








**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

**Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale
"Agostino Inveges" - Sciacca**
 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
 Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544
 Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco I7U7C2
 E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA
 Prot. 0012684 del 24/09/2025
 I (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera n. 8 del Collegio docenti dell'8.09.2025
 e deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 dell'8.09.2025

IL PATTO di CORRESPONSABILITÀ fra Scuola, Famiglie delle Studentesse e degli Studenti, Studentesse e Studenti è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione Scolastica e genitori; il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca.

Considerato che la crescita della persona e l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole **coinvolgono** ed **impegnano reciprocamente** la famiglia e la scuola, come previsto dalla Costituzione (artt. 30 e 34)

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "A. Inveges" Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Primaria

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249 e il DPR 235/2007, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI il Regolamento generale d'Istituto (adottato dal Consiglio d'Istituto il 18/12/2023, delibera n. 3) e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 18/12/2023 con delibera n. 4;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire una sempre maggiore qualità dell'offerta formativa;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa/alunna e ciascun studente/alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse/alunne e degli studenti/alunni diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;

5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse/alunne e degli studenti/alunni di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse/alunne e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

I docenti hanno il DIRITTO/DOVERE:

- a) alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle indicazioni nazionali, dal POF dell'istituzione scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti;
- b) al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- c) a veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale;
 - d) ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
 - e) ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere degnamente il proprio lavoro;
 - f) ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento- formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).
 - g) mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
 - h) svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
 - i) vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;

- l) prelevare all' ingresso e accompagnare all'uscita gli alunni sino ai cancelli della scuola(Scuola Primaria);
 accompagnare gli alunni all'uscita fino ai cancelli dell'atrio della scuola(S.S.I.G.);
- m) rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- n) creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- o) saper ascoltare favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- p) progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- q) essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente/alunno e alle famiglie le proprie scelte pedagogiche ed educative;
- r) fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento;
- s) elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando le entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica);
- t) favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti/alunni;
- u) essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- v) non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti/alunni un modello di riferimento esemplare.

I genitori hanno il DIRITTO di:

- a) essere rispettati come persone e come educatori;
- b) vedere tutelata la salute dei propri figli nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- c) essere informati sul piano dell'offerta formativa, sul regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- d) essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- e) avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- f) essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- g) conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;

- h) effettuare assemblee di sezione, di classe o di istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione previo accordo con il Dirigente Scolastico;
- i) avanzare proposte concrete, fattive e migliorative per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

I genitori hanno il DIRITTO/DOVERE di:

- a) trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici;
- b) stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- c) controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- d) firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti;
- e) permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- f) rispettare le modalità di giustificazione delle assenze dei ritardi e delle uscite anticipate;
- g) organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio e a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo delle loro attività;
- h) partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri soprattutto in caso particolari problemi, dubbi o difficoltà;
- i) favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- j) educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- k) curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- l) controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari (a meno che non sia espressamente per scopi didattici), apparecchi o oggetti che possono disturbare le lezioni o arrecare danno agli altri;
- m) rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- n) accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione;
- o) risarcire i danni arrecati.

Le studentesse/alunne e gli studenti/alunni hanno il DIRITTO/DOVERE:

- a) ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni;
- b) ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- c) ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- d) ad essere guidati aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- e) ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; f) ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- g) ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;

- h) alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- i) a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;
- j) a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.
- h) tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggi, atteggiamento, abbigliamento...), che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile;
- l) rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- m) rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce;
- n) frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- o) prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare;
- p) svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- q) avere sempre con se tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni;
- r) essere puntuali per non turbare il regolare avvio dello svolgimento delle lezioni;
- s) far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- t) Non usare a scuola i telefoni cellulari (vietati nelle scuole di ogni ordine e grado), apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (sono previsti il ritiro immediato e la consegna ai genitori, nonché le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina);
- u) Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti.

A) In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

- a) Organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie
- b) Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza
- c) Mettere in atto interventi educativi in base alle emergenze che possano accadere nella scuola a tutela dei ragazzi
- d) Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

Le studentesse/alunne e gli studenti/alunni si impegnano a:

- a) Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni
- b) Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo
- c) Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni
- d) Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo

I genitori si impegnano a:

- a) Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo
- b) Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli

- c) Garantirsi la possibilità di controllo delle attività on line dei propri figli
- d) Segnalar tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto fuori dell'orario scolastico
- e) Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

Sciacca, _____

Il Docente coordinatore

Il Dirigente Scolastico

I genitori (o tutori legali)

La studentessa-alunna/lo studente-alunno
